



DISCIPLINARE DI GARA RIVOLTO AD ORGANISMI DI MEDIAZIONE CIVILE/CONCILIAZIONE ACCREDITATI PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (D.LGS. N. 28/2010 E D.M. N. 180/2010) PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE CIVILE/CONCILIAZIONE PRESSO IL COMUNE DI ARESE PER IL BIENNIO 2015/2016, EX ART. 20, COMMA 1, D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II – CIG ZEE13339B3

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il Comune di Arese, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 28.08.2014 e della determinazione n. 8/2015/VIII del 13.02.2015, relativa all'approvazione del presente disciplinare intende avviare una gara per la realizzazione di uno Sportello di mediazione civile/conciliazione presso il Comune di Arese, in via sperimentale per il biennio 2015/2016, ai sensi dell'art. 20, comma 1 – Allegato IIB – Servizi legali, del D.Lgs. n. 163/2006, mediante cottimo fiduciario, effettuato ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11 e degli articoli 84 e 85 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il Comune di Arese, pertanto, provvede ad invitare un idoneo numero di Organismi di mediazione civile/conciliazione accreditati presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 e del D.M. n. 180/2010, come previsto dalla Circolare del Ministero della Giustizia n. 9/2012, al fine di garantire un servizio funzionale sia per l'utente che per la pubblica amministrazione, senza oneri economici diretti a carico del Comune.

Ai sensi della Legge 9 agosto 2013 n. 98, di conversione del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, più noto come "Decreto del Fare", la mediazione civile viene enunciata come condizione di procedibilità per il prosieguo delle cause. In sostanza, prima di andare a dibattimento, è necessario instaurare un tavolo tra le parti in dissidio e tentare un riavvicinamento che consenta di evitare il ricorso all'autorità giudiziaria.

Il servizio, finalizzato a dirimere le controversie tra privati e a orientarli verso un accordo reciprocamente soddisfacente, prevede la presenza nel palazzo comunale di un professionista per un minimo di 4 ore settimanali.

ARTICOLO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'attività di mediazione civile/conciliazione è volta a offrire ai cittadini areisini e ai soggetti che operano sul territorio comunale (imprese, professionisti, associazioni, ecc.):

1. la gestione di un punto informativo sulle materie per le quali ai sensi del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito nella L. 98/2013, è entrata in vigore l'obbligatorietà della mediazione civile e commerciale quale condizione di procedibilità prima di adire il giudice ordinario nelle controversie riguardanti: condominio, proprietà, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria, contratti assicurativi, bancari e finanziari, almeno 1 giorno la settimana, per un minimo di 4 ore giornaliere;



2. la gestione completa di procedimenti di mediazione civile/conciliazione presso i locali messi a disposizione dal Comune, garantendo condizioni economiche di vantaggio, rispetto alle tabelle ministeriali, per i cittadini fruitori del servizio finale di mediazione/conciliazione proposto nell'ambito delle materie per le quali sia o meno rappresentata la condizione di procedibilità;
3. eventuali serate a tema aperte alla cittadinanza, convegni, conferenze, seminari, ecc., volte a far conoscere lo Sportello di mediazione civile/conciliazione e diffondere tra cittadini e imprese la cultura della mediazione.

ARTICOLO 3 - CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DEI MEDIATORI

Durante lo svolgimento del presente servizio, l'organismo di mediazione dovrà attenersi al rispetto di quanto segue:

- a) garantire l'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi del vigente ordinamento o conflitto di interesse, con il Comune di Arese nel suo complesso; ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia n. 139 del 4 agosto 2014, che rivede i criteri di autonomia e indipendenza di cui devono essere titolari i mediatori, il mediatore non può essere parte oppure rappresentare o assistere in procedure di mediazione davanti all'organismo presso cui è iscritto o relativamente al quale è socio o rivestire una carica a qualsiasi titolo;
- b) impossibilità di assumere la funzione di mediatore da parte di chi ha in corso o ha avuto negli ultimi due anni rapporti professionali con una delle parti, o quando una delle parti è assistita o è stata assistita negli ultimi due anni da professionista di lui socio o con lui associato;
- c) impossibilità da parte di chi ha svolto l'incarico di mediatore di intrattenere rapporti professionali con una delle parti se non sono decorsi almeno due anni dalla definizione del procedimento;
- d) divieto, durante l'esecuzione del contratto, e per il biennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e responsabili e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado).

ARTICOLO 4 - DURATA

Il servizio avrà la durata, in via sperimentale, per il biennio 2015/2016. Potrà essere rinnovato per un periodo non superiore a due anni, previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse. A tal fine, la Stazione appaltante richiederà, almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo del servizio.



ARTICOLO 5 – VALORE STIMATO DEL SERVIZIO

Il valore stimato del servizio per l'intera durata dello stesso è pari a circa € 2.000,00 (duemila/00). Tenuto conto della proroga prevista dal precedente art. 4 del presente disciplinare, il valore complessivo del servizio ammonta a circa € 4.000,00 (quattromila/00).

ARTICOLO 6 – SOGGETTI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare gli Organismi di mediazione civile/conciliazione accreditati presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 e del D.M. n. 180/2010, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, limitatamente alle lettere b), c), g), i), l), m-ter);

Requisiti di idoneità professionale:

accreditamento presso il Ministero della Giustizia;

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

aver maturato un'esperienza almeno biennale e nell'ultimo biennio (2013-2014) nella gestione di Sportelli di mediazione civile/conciliazione presso enti pubblici, privati e istituzioni locali.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante cottimo fiduciario, effettuato ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11 e degli articoli 84 e 85 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5, punto 2, punto 1, del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 del Comune di Arese, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 10.04.2014, gli atti inerenti la presente procedura di gara sono pubblicati anche all'albo online del Comune di Arese e sul sito internet dell'Amministrazione: www.comune.arese.mi.it – Sezione atti amministrativi – Bandi di gara.

Fanno parte degli atti della presente procedura:

- a) la lettera d'invito;
- b) il presente disciplinare di gara che contiene le norme integrative alla presente lettera di invito, relativo alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione del servizio;
- c) l'istanza di partecipazione, con contestuale autocertificazioni/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da compilare e sottoscrivere da parte dell'offerente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – All. A;



- d) il piano triennale (2014/2016) di Prevenzione alla corruzione vigente per il Comune di Arese – All. B (da restituire debitamente sottoscritto per presa visione);
- e) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 di cui al D.P.R. n. 445/2000, prevista dall'art. 8 del Piano sopra citato – All. C.
- f) il modulo offerta tecnica – All. D;
- g) il modulo offerta economica – All. E.

Le offerte verranno valutate dalla Commissione giudicatrice in base ai seguenti criteri di valutazione con attribuzione del punteggio massimo di 100 di cui:

OFFERTA TECNICA – punti 60

OFFERTA ECONOMICA – punti 40

I candidati la cui offerta tecnica non supererà la soglia del punteggio minimo di 36 punti non saranno ammessi alla fase successiva di apertura dell'offerta economica in quanto l'offerta sarà ritenuta non rispondente agli standard funzionali, tecnici e qualitativi minimi attesi dalla stazione appaltante.

Il servizio sarà aggiudicato al soggetto partecipante che avrà ottenuto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria della valutazione relativa all'offerta tecnica e all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta relativa all'elemento tecnico. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che economica, si procederà a sorteggio in seduta pubblica, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti i concorrenti che hanno ottenuto uguale punteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purchè valida e ritenuta congrua. In ogni caso la Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente Disciplinare di gara.

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 60/100, con punteggio minimo di 36/60. Come sopra precisato, un punteggio inferiore a 36/60 comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'offerta tecnica, costituita da una relazione che illustri il punto oggetto di valutazione espresso di seguito sarà valutata sulla base del seguente parametro:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	MAX 60 PUNTI
Soluzioni migliorative in merito allo svolgimento del servizio descritto di cui all'art. 3 – Caratteristiche del servizio	Max 60

Per l'attribuzione dei punteggi sarà assegnato un coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali seguendo la sottoesposta equivalenza tra valutazione e coefficiente numerico:

valutazione eccellente
valutazione ottima

coefficiente 1,00
coefficiente 0,90



valutazione buona	coefficiente 0,80
valutazione discreta	coefficiente 0,70
valutazione sufficiente	coefficiente 0,60
valutazione insufficiente	coefficiente 0,50
valutazione non apprezzabile	coefficiente 0,00

Tali coefficienti attribuiti verranno poi moltiplicati per il punteggio indicato per ogni criterio.

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 40/100, di cui:

Somma delle % (percentuali) di sconto inerenti le seguenti voci:

- % (percentuale) di sconto sulle tabelle previste dal Ministero della Giustizia per i procedimenti di mediazione nell'ambito delle materie per le quali lo stesso non rappresenta condizione di procedibilità della domanda giudiziale, con riferimento al D.M. n.145 del 06.07.2011 e al D.M 180/2010.
- % (percentuale) di sconto sulle tabelle previste dal Ministero della Giustizia per i procedimenti di mediazione nell'ambito delle materie per le quali lo stesso rappresenta condizione di procedibilità della domanda giudiziale, con riferimento al D.M. n.145 del 06.07.2011 e al D.M 180/2010.

La valutazione dell'offerta economica avverrà nel seguente modo: alla % (percentuale) di sconto più alta (derivante dalla somma delle voci di cui alle precedenti lettere a) e b) viene attribuito il punteggio di 40 e gli altri vengono ridotti in proporzione con la seguente formula: altre percentuali di sconto/percentuale di sconto più alta x 40.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Modalità di spedizione o consegna

I concorrenti dovranno presentare l'offerta, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 03.03.2015**, corredata necessariamente dai documenti di seguito indicati.

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio Protocollo del Comune di Arese.

L'indirizzo a cui inviare la documentazione è il seguente:

COMUNE DI ARESE – UFFICIO PROTOCOLLO

VIA ROMA N. 2

20020 ARESE (MI)

nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8:30 – 12:00, martedì 8:30 – 12:00 / 16:00 – 18:30.



Si precisa che oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente.

I plichi viaggiano a rischio e pericolo del mittente. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o per lo smarrimento della stessa.

Contenuto del plico

Il plico da presentare per la partecipazione alla gara, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indirizzo sopra descritto, le seguenti diciture:

"SERVIZIO DI MEDIAZIONE CIVILE/CONCILIAZIONE PRESSO IL COMUNE DI ARESE", l'indicazione della denominazione, della sede e del numero telefonico del concorrente.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**, 3 (tre) distinte buste, non trasparenti, ciascuna delle quali chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, come di seguito descritte:

La PRIMA BUSTA "BUSTA A" dovrà recare sul frontespizio la scritta "Documentazione Amministrativa", e dovrà contenere, la seguente documentazione:

- a) l'istanza di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 dei prescritti requisiti, sulla base dello schema allegato al presente avviso - All. A, sottoscritta dal Legale rappresentante o da persona all'uopo delegata con idonea procura speciale (in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile), compilata in ogni sua parte con tutte le attestazioni ivi previste.
- b) il piano triennale (2014/2016) di Prevenzione alla corruzione vigente per il Comune di Arese - All. B, firmato dal Legale rappresentante del partecipante o da persona all'uopo delegata con idonea procura speciale (in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile), per integrale accettazione delle disposizioni in esso contenute;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 di cui al D.P.R. n. 445/2000, prevista dall'art. 8 del Piano sopra citato - All. C, firmato dal Legale rappresentante del partecipante o da persona all'uopo delegata con idonea procura speciale (in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile);

Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni: la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive, da parte del legale rappresentante dell'organismo, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.



La **SECONDA BUSTA " BUSTA B"** dovrà recare sul frontespizio la scritta "**Offerta tecnica**", e dovrà contenere il progetto tecnico-organizzativo, redatto con le modalità esplicitate nell'Allegato D.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata dal Legale rappresentante del partecipante o da persona all'uopo delegata con idonea procura speciale (in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile).

L'offerta tecnica non sottoscritta non è valida e comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente Disciplinare di gara, predisposto dalla Stazione Appaltante e costituente parte integrante del presente Disciplinare (All. D).

La **TERZA BUSTA " BUSTA C"** dovrà recare la scritta "**Offerta economica**" e dovrà contenere l'offerta economica, per la cui formulazione dovrà essere utilizzato lo schema allegato al presente Disciplinare di gara predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante (all. E).

L'offerta economica, redatta in carta libera resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00, dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un procuratore (allegare procura).

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all'esame di una apposita commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/06 ss.mm.ii, che verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'apertura delle buste avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) **alle ore 9.30 del giorno 04.03.2015**, in seduta pubblica, presso una sala della sede comunale. La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di arrivo dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi.
- b) Successivamente la Commissione procede all'apertura del plico e all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa e ne verifica regolarità e completezza ai fini dell'ammissibilità alla gara; procede poi, sempre in seduta pubblica, all'apertura della busta B contenente l'offerta tecnica al solo fine di verificare la correttezza ed integrità documentale, e prosegue poi i lavori, in una o più sedute riservate, per l'attribuzione dei punteggi;
- c) in seduta pubblica, la cui data e ora verranno comunicate via fax ai concorrenti, presso una sala della sede comunale, per l'apertura della busta C contenente l'offerta economica, per l'attribuzione di punteggio e la redazione della graduatoria provvisoria.



ARTICOLO 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

A) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio sopra indicato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente Disciplinare di gara, che ne possano pregiudicare la segretezza;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e la denominazione del partecipante, tale da non rendere riconoscibile la provenienza;
- d) i cui plichi interni non rechino le seguenti diciture: la denominazione del partecipante e rispettivamente le diciture Busta A – Documentazione Amministrativa, Busta B – Offerta tecnica, Busta C – Offerta economica, tali da non rendere desumibile il contenuto dall'esterno;
- e) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio e fatto salvo quanto specificato nel presente Disciplinare di gara, le offerte:

- a) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della buste interne, rispetto a quanto prescritto dal presente Disciplinare di gara, che ne possano pregiudicare la segretezza.

C) Sono escluse, dopo l'apertura della busta "B - Offerta tecnica", le offerte:

- a) mancanti dell'offerta tecnica;
- b) mancanti della firma del rappresentante legale, o delegato munito del potere di rappresentanza, sul foglio dell'offerta;

D) Sono escluse, dopo l'apertura della busta "C - Offerta economica", le offerte:

- c) mancanti dell'offerta economica;
- d) mancanti della firma del rappresentante legale, o delegato munito del potere di rappresentanza, sul foglio dell'offerta;

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in contrasto con clausole essenziali del presente Disciplinare di gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento;
- b) che, a seguito di verifica dei requisiti, contengano dichiarazioni che non risultino conformi o veritiere.

Chiunque potrà assistere alle sedute di gara pubbliche, durante le quali saranno verbalizzate le sole dichiarazioni dei rappresentanti legali o loro delegati.

Al termine delle operazioni di gara la Commissione redigerà la graduatoria con l'indicazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario.



L'aggiudicazione definitiva diviene efficace in seguito all'esito positivo dei controlli di rito previsti dalla legge.

ARTICOLO 11 – IMPEGNI PER I CONCORRENTI

L'istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 dei prescritti requisiti, inoltre, nella parte in cui il partecipante accetta espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara è espressamente riferita anche ai seguenti impegni:

1. che l'attività fornita sia prevalentemente informativa e di orientamento, rivolta ai cittadini di Arese e ai soggetti che operano sul territorio comunale, ma non effettuata in nome e per conto del Comune in veste istituzionale, con la presenza di un professionista presso il palazzo comunale per un minimo di 4 ore settimanali;
2. che il servizio informativo offerto ai cittadini, compresa l'organizzazione di serate a tema aperte alla cittadinanza, e quanto necessario alla divulgazione dello sportello, ecc., saranno completamente a carico del soggetto proponente, dando atto che per questa ragione l'Amministrazione non ritiene di richiedere un rimborso spese diretto a coprire i c.d. "costi vivi" (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elettricità, riscaldamento, eventuale utilizzo apparecchiature del Comune, ecc.);
3. che l'attività informativa non debba, tassativamente, riguardare questioni, problemi e/o conflitti, anche solo potenziali con il Comune;
4. di non intrattenere rapporti di servizio, fornitura, professionali in genere con gli amministratori e responsabili del Comune di Arese e loro familiari (coniuge o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) durante l'esecuzione del contratto e per il biennio successivo, ai sensi di quanto disposto al punto 8 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" del Comune di Arese, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 10.04.2014;
5. che non sussiste nessun vincolo e/o obbligo per il cittadino di attivare il meccanismo della mediazione o di doverlo fare con il soggetto che svolge l'azione informativa;
6. che sia assicurata una prima forma di consulenza gratuita per il preliminare orientamento informativo per i cittadini;
7. che sia garantita la riservatezza delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nel procedimento di mediazione
8. di corrispondere al Comune per ciascuna procedura un contributo spese di €. 20,00 forfettario, in caso di avvio di procedimenti che dovessero protrarsi oltre il primo incontro gratuito.



ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- a. si procederà alla valutazione delle proposte presentate anche nel caso in cui sia pervenuta una sola proposta;
- b. non saranno ammesse proposte condizionate, o espresse in modo indeterminato, o parziali, rispetto al servizio richiesto;
- c. il contenuto attestato dai concorrenti nella proposta sarà successivamente verificato nei modi previsti dalla normativa vigente; la constatazione della non veridicità delle dichiarazioni prodotte determinerà, nei termini di legge, l'automatica esclusione dall'affidamento del servizio con conseguente comunicazione agli organi competenti e la contestuale assegnazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria;
- d. il Comune di Arese si riserva di valutare tutte le proposte pervenute e di accettarle tutte, solo alcune o nessuna, qualora le ritenesse congrue e coerenti con gli scopi prefissati nella sopra menzionata deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 28.08.2014. Analogamente, si riserva la facoltà di non procedere qualora nessuna proposta fosse di interesse per il Comune.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero, Dott.ssa Rosella Paganini, tel. 02 93527202, email: rosella_paganini@comune.arese.mi.it.

Tutte le informazioni complementari e/o i chiarimenti sul presente disciplinare di gara potranno essere richiesti al Servizio Comunicazione e Sportello del Cittadino , Via Roma, 2 – 20020 ARESE (MI) – tel. 02 93527.254/202 – fax 02 93580465.

Giorni e orari: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8:30 – 12:00, martedì 8:30 – 12:00 / 16:00 – 18:30, sabato 8.30 / 12.00.

Arese, 13.02.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott.ssa Rosella Paganini



ARTICOLO 13 – INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE, EX ART. 13 DEL D.LGS 30.06.2003, N. 196

I dati personali forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato d.lgs., saranno raccolti soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.

Tali dati saranno trattati unicamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi. Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile dell'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.